

benvenuti a villa serena

ph hurry up studio testo betty colombo

*Interamente restaurata da un team italo-americano
ha mantenuto il suo valore storico*

Firenze. Ci troviamo in una delle capitali artistiche più prestigiose del mondo, teatro di Botticelli, Michelangelo e Brunelleschi, gli iniziatori di quel filone di talentuosi maestri che ci hanno regalato grandi capolavori. A sud dell'Arno, nella località Bellosguardo, si

trova una meravigliosa collina che domina la più antica parte del capoluogo toscano. Questo posto di pace e tranquillità dimora di Galileo Galilei e luogo ispiratore del Foscolo, ospita, tra magnifici giardini e palazzi, anche Villa Serena, ragguardevole proprietà di una famiglia scozzese. Sviluppata su una superficie di oltre 600 mq risale alla fine del 1800; è stata interamente restaurata da un team italo-americano che ha preservato il grande valore storico rinnovandone gli aspetti funzionali e la godibilità. Un grande lavoro di restyling nel quale gli architetti americani

si sono occupati del rinnovamento strutturale mentre gli italiani Angelo Maniscalco e Stefania Polì hanno ridisegnato gli interni. Il risultato è un ambiente lussuoso e confortevole, nel quale la comodità si coniuga con il patrimonio artistico di Rivolta a sud-ovest, in due piani nei quali gli spazi sono stati riorganizzati per garantire agli ospiti un soggiorno di alto livello. L'ingresso, in due piani, si apre sulla bella piscina. All'interno pos-



novamento strutturale Maniscalco e Stefania Polì hanno ridisegnato gli interni. Il risultato è confortevole, nel quale garsi gentilmente con il un'antica villa toscana.

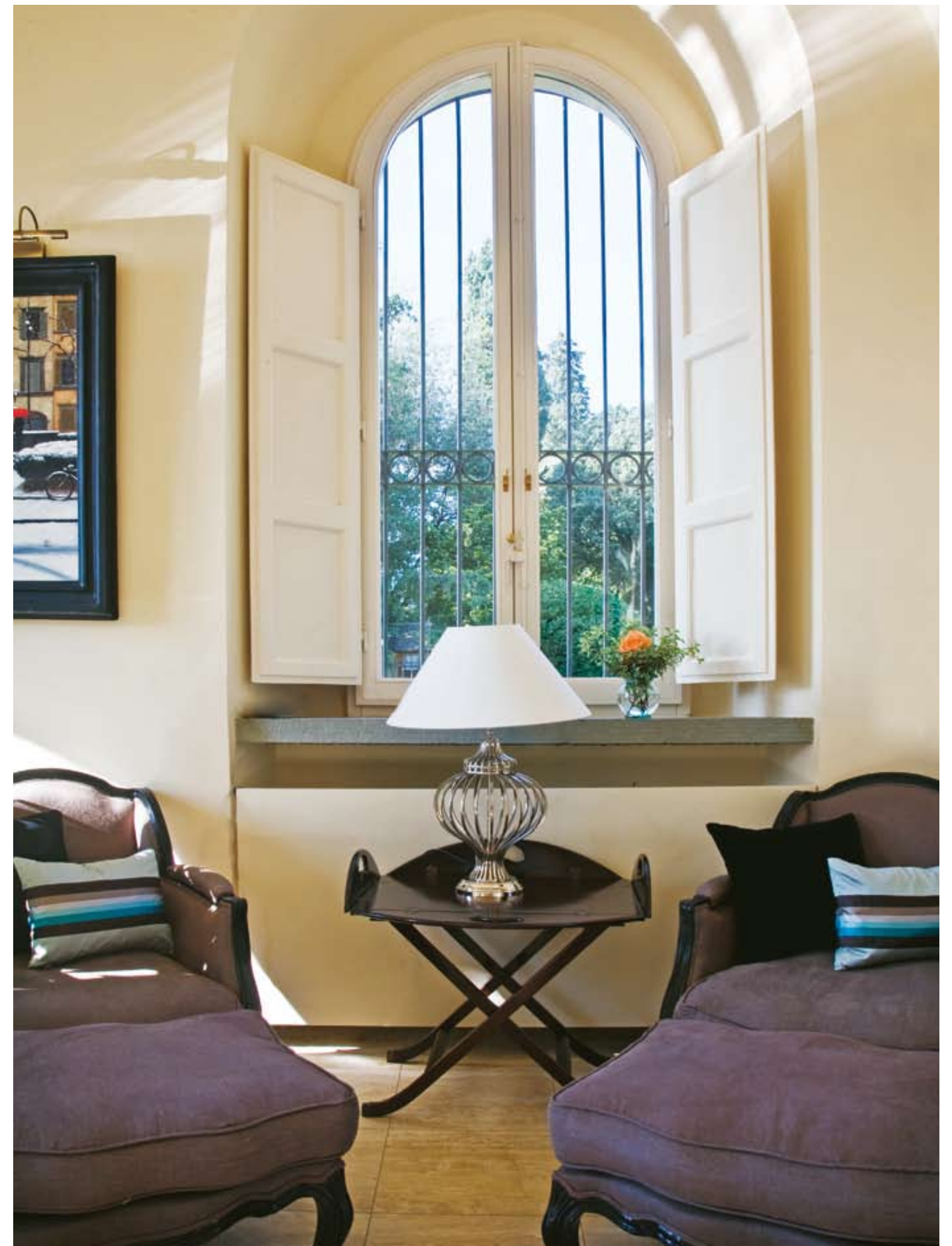
L'abitazione è suddivisa in spazi principali la vista è formale. L'ingresso, in rampa di scale in terrazza che domina la si può ammirare pareti

pastello con una dominanza bianco-panna che fanno da sfondo a diversi elementi d'arredo: pareti in vetro lucido si alternano alla preziosa morbidezza della tappezzeria. I dettagli sono curatissimi così come pure la scelta dei materiali: marmo di Carrara, travertino, legno lavorato a mano e ferro battuto di artigiani locali. La superficie stessa della piscina è rivestita con mosaico di Murano. Il giardino, che è stato affidato alla maestria di un paesaggista fiorentino, crea un gioco di terrazze e sentieri che muovono il territorio e consentono la visuale sulla campagna circostante. Per illuminare al meglio la villa è intervenuto un progettista americano, che ha già lavorato per l'hotel Cipriani di Venezia e per altri prestigiosi ambienti. Il risultato, perfettamente riuscito con l'ausilio della domotica, prevede un'illuminazione notturna molto scenografica, sicura e con un basso costo di gestione.



Villa Serena si annida sulla collina di Bellosguardo, a pochi passi dal centro di Firenze. Risale alla fine dell'800, secolo che contraddistingue un'architettura stilisticamente eclettica. L'ingresso, con doppia rampa di scale, si compone di tre grandi aperture ad arco che illuminano salotto e sala da pranzo. La piscina padroneggia in giardino, in una zona verde della tenuta in cui siepi e muri in pietra garantiscono la privacy totale. Accanto, una dependance con soggiorno, camino ed angolo cottura, oltre ad uno spogliatoio ed un'area destinata al barbecue.

All'ingresso la zona dedicata alla distensione, con il pianoforte a coda del figlio della coppia; adiacente, un angolo con due chaise longue rivestite in tessuto vinaccia.





La zona giorno è molto luminosa grazie alle numerose e ampie aperture sull'esterno. La pavimentazione è in pietra; parecchi elementi originari sono tuttora presenti nella struttura spaziale. Gli arredi sono prevalentemente singole realizzazioni artigianali accostate con delicatezza dal noto duo Maniscalco-Poli.



Anche la stanza da letto ha voluto mantenere il sapore storico della villa. Gli arredi sono importanti e al tempo stesso contenuti nella loro semplicità. Frequente in tutte le stanze

l'utilizzo delle abat-jour, preferite a sistemi di illuminazione più moderni. La villa dispone dei migliori sistemi tecnologici accuratamente nascosti da mobili e pareti.